

Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Denominazione **SEAL TECH AUTOLIVELLANTE**

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Descrizione/Utilizzo **Adesivo monocomponente per applicazioni tecniche.**

| Usi Identificati | Industriali | Professionali | Consumo |
|------------------|-------------|---------------|---------|
|------------------|-------------|---------------|---------|

Produzione, Trasformazione, Formulazione e

Distribuzione di sostanze e miscele

✓

✓

-

Usi Sconsigliati

Non idoneo all'uso in applicazioni "fai da te".

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale **TECH-MASTERS ITALIA**
Indirizzo **Via Adua 22 - 21045 Gazzada Schiano (VA)**
Località e Stato

tel. **+ 39 0332-1439800**

e-mail della persona competente,
responsabile della scheda dati di sicurezza **info@tech-masters.it**

Fornitore: **Tech-Masters Italia**

1.4. Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a

Centro Antiveleni per il territorio Italiano:
Roma - CAVp Osp. Pediatrico Bambino Gesù- tel. 06 68593726
Foggia - Az. Osp. Univ. Foggia - tel. 0881-732326
Napoli - Az. Osp. A. Cardarelli - tel. 081-7472870
Roma - CAV Policlinico Umberto I - tel. 06-49978000
Roma - CAV Policlinico A. Gemelli - tel. 06-3054343
Firenze - Az. Osp. Careggi U.O. Tossicologia Medica - tel. 055-7947819
Pavia - CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica - tel. 0382-24444
Milano - Osp. Niguarda Ca' Granda - 02-66101029
Bergamo - Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII - tel. 800883300
Verona - Azienda Ospedaliera Integrata Verona Piazz.le Aristide Stefani, 1-tel. 800011858

TECH MASTERS ITALIA SRL Numero telefonico di emergenza aziendale +3903321439800
Orari Ufficio: da Lunedì a Venerdì dalle 8.00 alle 12.00 e 13.30 alle 17,30

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Il prodotto non è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP).
Il prodotto, comunque, contenendo sostanze pericolose in concentrazione tale da essere dichiarate alla sezione n.3, richiede una scheda dati di sicurezza con informazioni adeguate, in conformità al Regolamento (UE) 2020/878.

Classificazione e indicazioni di pericolo: --

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli ... / >>

Pittogrammi di pericolo: --

Avvertenze: --

Indicazioni di pericolo:

EUH210**EUH208**

Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta.

Contiene: N-(3-(trimetossisilil)propil)etilendiammina - CAS n. 1760-24-3

VINILTRIMETOSSISILANO - CAS n. 2768-02-7

Può provocare una reazione allergica.

Consigli di prudenza: --

2.3. Altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale \geq a 0,1%.Il prodotto non contiene sostanze aventi proprietà di interferenza con il sistema endocrino in concentrazione \geq 0,1%.

Il prodotto idrolizza con formazione di metanolo (nr. CAS 67-56-1). Il metanolo è classificato sia in relazione ai pericoli fisici che ai pericoli per la salute. La velocità di idrolisi e pertanto anche la rilevanza per la pericolosità del prodotto dipendono fortemente dalle condizioni specifiche.

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

Informazione non pertinente

3.2. Miscele

Contiene:

| Identificazione | x = Conc. % | Classificazione 1272/2008 (CLP) |
|---|-----------------------|--|
| IDROCARBURI, C14-C19, ISOALCANI, CICLICI, <2% AROMATICI - CE n. 920-114-2 | | |
| CAS | $1 \leq x < 5$ | Asp. Tox. 1 H304, EUH066, Nota di classificazione secondo l'allegato VI del Regolamento CLP: N |
| CE | 920-114-2 | |
| INDEX | | |
| Reg. REACH | 01-2119459347-30-XXXX | |
| VINILTRIMETOSSISILANO - CAS n. 2768-02-7 | | |
| CAS | $1 \leq x < 5$ | Flam. Liq. 3 H226, Acute Tox. 4 H332, Skin Sens. 1B H317 |
| CE | 220-449-8 | LC50 Inalazione vapori: 16,8 mg/l/h |
| INDEX | 014-049-00-0 | |
| Reg. REACH | 01-2119513215-52-XXXX | |
| GAMMA-AMMINOPROPILTRIMETOSSISILANO - CAS n. 13822-56-5 | | |
| CAS | $0,5 \leq x < 1$ | Eye Dam. 1 H318, Skin Irrit. 2 H315 |
| CE | 237-511-5 | |
| INDEX | | |
| Reg. REACH | 01-2119510159-45-XXXX | |
| Bis(2,2,6,6-tetrametil-4-piperidil) sebacato. - CAS n. 52829-07-9 | | |
| CAS | $0 \leq x < 0,5$ | Repr. 2 H361f, Eye Dam. 1 H318, Aquatic Acute 1 H400 M=1, Aquatic Chronic 2 H411 |
| CE | 258-207-9 | |
| INDEX | | |
| Reg. REACH | 01-2119537297-32-XXXX | |
| N-(3-(trimetossisilil)propil)etilendiammina - CAS n. 1760-24-3 | | |
| CAS | $0 \leq x < 0,5$ | Eye Dam. 1 H318, STOT SE 3 H335, Skin Sens. 1 H317 |
| CE | 217-164-6 | |
| INDEX | | |
| Reg. REACH | 01-2119970215-39-0005 | |

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti ... / >>

METANOLO - CAS n. 67-56-1CAS 67-56-1 $0 \leq x < 0,05$ CE 200-659-6
INDEX 603-001-00-X

Reg. REACH 01-2119433307-44

METIL BENZENE - CAS n. 108-88-3CAS 108-88-3 $0 \leq x < 0,01$ CE 203-625-9
INDEX 601-021-00-3
Reg. REACH 01-2119471310-51**Flam. Liq. 2 H225, Acute Tox. 3 H301, Acute Tox. 3 H311, Acute Tox. 3 H331, STOT SE 1 H370
STOT SE 2 H371: $\geq 3\%$
STA Orale: 100 mg/kg, STA Cutanea: 300 mg/kg, STA Inalazione vapori: 3 mg/l****Flam. Liq. 2 H225, Repr. 2 H361d, Asp. Tox. 1 H304, STOT RE 2 H373, Skin Irrit. 2 H315, STOT SE 3 H336, Aquatic Chronic 3 H412**

Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

IDROCARBURI, C14-C19, ISOALCANI, CICLICI, <2% AROMATICI - CE n. 920-114-2

Questa sostanza è identificata dal numero CAS mostrato nei paesi non soggetti al Regolamento REACH:

Nome: Idrocarburi, C14-C19, isoalcani, <2% aromatici - CAS n. 64742-46-7

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Non sono noti episodi di danno al personale addetto all'uso del prodotto. Tuttavia, in caso di necessità, si adottino le seguenti misure generali:

INALAZIONE: Non appare possibile. Tuttavia, in caso di malessere, portare il soggetto all'aria aperta. Se la respirazione è difficoltosa, chiamare subito un medico; se la respirazione cessa, praticare la respirazione artificiale adottando le precauzioni adeguate per il soccorritore.

INGESTIONE: Consultare subito un medico. Indurre il vomito solo su indicazione del medico. Non somministrare nulla per via orale se il soggetto è incosciente e se non autorizzati dal medico.

OCCHI: Eliminare eventuali lenti a contatto. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare un medico se il problema persiste.

PELLE: Togliersi di dosso gli abiti contaminati. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua. Se l'irritazione persiste, consultare un medico. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Non sono noti episodi di danno alla salute attribuibili al prodotto. Per sintomi ed effetti dovuti alle sostanze contenute, vedere al cap. 11.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Fare riferimento al paragrafo 4.1.

SEZIONE 5. Misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI

I mezzi di estinzione sono quelli tradizionali: anidride carbonica, schiuma, polvere ed acqua nebulizzata.

MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI

Nessuno in particolare.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO

Evitare di respirare i prodotti di combustione (ossidi di carbonio, prodotti di pirolisi tossici, ecc.).

La decomposizione termica o la combustione possono liberare ossidi di carbonio, idrocarburi incombusti, altri gas e vapori tossici, ossidi di zolfo, prodotti organici di decomposizione.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

INFORMAZIONI GENERALI

Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme

vigenti.

EQUIPAGGIAMENTO

Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiamma (EN469), guanti antifiamma (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Segnalare la zona. In caso di vapori o polveri disperse nell'aria adottare una protezione respiratoria; indossare l'equipaggiamento di protezione personale (v. paragrafo 8). Allontanare le persone sprovviste di dispositivi di protezione. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Non respirare gas/vapori/aerosoli. In caso di fuoriuscita di materiale indicare chiaramente il pericolo di scivolamento. Non camminare in mezzo al materiale versato. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.

6.2. Precauzioni ambientali

Non far penetrare nelle acque, nell'acqua di scarico e nel terreno. Chiudere la perdita, se è possibile farlo senza rischi. Contenere l'acqua contaminata/acqua estinguente. Eliminazione in recipienti contrassegnati secondo le normative in vigore. Informare l'autorità competente in caso di contaminazione delle acque, delle reti fognarie o del sottosuolo.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Per evitare adesione, cospargere la superficie di sabbia o terra da sbianca e raccogliere il materiale meccanicamente. Raccogliere meccanicamente il materiale versato e porlo in un contenitore speciale per rifiuti chimici. Eliminare lo strato scivoloso, eventualmente rimasto, con detersivo/sapone in soluzione o altro detergente biodegradabile. Per migliorare la presa, applicare sabbia o altro materiale inerte, granuloso.

Indicazioni supplementari:

Aspirare i vapori. Eliminare le sorgenti d'accensione. Osservare la protezione antideflagrante. Osservare le indicazioni al punto 7. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Si devono osservare le informazioni importanti in altri capitoli. Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Informazioni per una sicura manipolazione del prodotto:

Provvedere ad una buona aerazione degli ambienti e luoghi di lavoro. Evitare il contatto con la pelle e gli occhi. La sostanza versata causa serio pericolo di scivolamento. Evitare la formazione di aerosoli. Nel caso di formazione di aerosol è necessario adottare speciali misure di protezione (aspirazione, protezione delle vie respiratorie). Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alla zona mense. Osservare le indicazioni di cui al paragrafo 8. Tenere lontano dalle sostanze incompatibili di cui al punto 10.

Indicazioni sulla protezione antincendio e antideflagrante:

Il prodotto può liberare metanolo (in tracce), per reazione con l'umidità/l'acqua. In ambienti chiusi i vapori possono formare miscele con l'aria, che in presenza di fonti d'accensione provocano esplosione anche all'interno di contenitori (fusti, cisterne) vuoti, non ripuliti. Tenere lontano da fonti di accensione e non fumare. Prendere precauzioni contro cariche elettrostatiche. Raffreddare con acqua i contenitori in pericolo.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Immagazzinare in luogo fresco e asciutto. Proteggere dall'umidità. Conservare i contenitori in luogo ventilato. Normali condizioni d'immagazzinamento senza particolari incompatibilità (Vedere Sezione 10).

7.3. Usi finali particolari

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

Procedure di monitoraggio consigliate: Dato che questo prodotto contiene ingredienti con limiti di esposizione, potrebbe essere richiesto il monitoraggio personale, dell'atmosfera nell'ambiente di lavoro e biologico per determinare l'efficacia della ventilazione o di altre misure di controllo e/o la necessità di usare dispositivi di protezione respiratoria. Fare riferimento alle norme di monitoraggio, come ad esempio alle seguenti:

Norma europea EN 689 (Atmosfera nell'ambiente di lavoro - Guida alla valutazione dell'esposizione per inalazione a composti chimici ai fini del confronto con i valori limite e strategia di misurazione).

Norma europea EN 14042 (Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Guida all'applicazione e all'utilizzo di procedimenti per la valutazione dell'esposizione ad agenti chimici e biologici).

Norma europea EN 482 (Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Requisiti generali per la prestazione di procedure per la misurazione di agenti chimici).

Si dovrà inoltre fare riferimento ai documenti nazionali di orientamento sui metodi per la determinazione delle sostanze pericolose.

8.1. Parametri di controllo

Riferimenti Normativi:

| | | |
|-----|-----------------|--|
| BGR | България | НАРЕДБА № 13 ОТ 30 ДЕКЕМВРИ 2003 Г. ЗА ЗАЩИТА НА РАБОТЕЩИТЕ ОТ РИСКОВЕ, СВЪРЗАНИ С ЕКСПОЗИЦИЯ НА ХИМИЧНИ АГЕНТИ ПРИ РАБОТА (изм. ДВ. бр.5 от 17 Януари 2020г.) |
| CZE | Česká Republika | Nářizení vlády č. 41/2020 Sb. Nářizení vlády, kterým se mění nářizení vlády č. 361/2007 Sb., kterým se stanoví podmínky ochrany zdraví při práci, ve znění pozdějších předpisů |
| DEU | Deutschland | Technischen Regeln für Gefahrstoffe (TRGS 900) - Liste der Arbeitsplatzgrenzwerte und Kurzzeitwerte. MAK- und BAT-Werte-Liste 2020, Ständige Senatskommission zur Prüfung gesundheitsschädlicher Arbeitsstoffe, Mitteilung 56 |
| DNK | Danmark | Bekendtgørelse om grænseværdier for stoffer og materialer - BEK nr 1458 af 13/12/2019 |
| ESP | España | Límites de exposición profesional para agentes químicos en España 2021 |
| EST | Eesti | Ohtlike kemikaalide ja neid sisaldavate materjalide kasutamise töötervishoiu ja tööohutuse nõuded ning töökeskonna keemiliste ohutegurite piirnõrmiid [RT I, 17.10.2019, 1 - jõust. 17.01.2020] |
| FRA | France | Valeurs limites d'exposition professionnelle aux agents chimiques en France. ED 984 - INRS |
| GRC | Ελλάδα | Π.Δ. 26/2020 (ΦΕΚ 50/Α' 6.3.2020) Εναρμόνιση της ελληνικής νομοθεσίας προς τις διατάξεις των οδηγιών 2017/2398/ΕΕ, 2019/130/ΕΕ και 2019/983/ΕΕ «για την τροποποίηση της οδηγίας 2004/37/ΕΚ "σχετικά με την προστασία των εργαζομένων από τους κινδύνους που συνδέονται με την έκθεση σε καρκινογόνους ή μεταλλαξιογόνους παράγοντες κατά την εργασία"» |
| HUN | Magyarország | Az innovációért és technológiáért felelős miniszter 5/2020. (II. 6.) ITM rendelete a kémiai kóroki tényezők hatásának kitett munkavállalók egészségének és biztonságának védelméről |
| HRV | Hrvatska | Pravilnik o izmjenama i dopunama Pravilnika o zaštiti radnika od izloženosti opasnim kemikalijama na radu, graničnim vrijednostima izloženosti i biološkim graničnim vrijednostima (NN 1/2021) |
| ITA | Italia | Decreto Legislativo 9 Aprile 2008, n.81 |
| LTU | Lietuva | Jsakymas dėl lietuvos higienos normos hn 23:2011 „cheminių medžiagų profesinio poveikio ribiniai dydžiai. Matavimo ir poveikio vertinimo bendrieji reikalavimai“ patvirtinimo |
| LVA | Latvija | Grozījumi Ministru kabineta 2007. gada 15. maija noteikumos Nr. 325 "Darba aizsardzības prasības saskarē ar ķīmiskajām vielām darba vietās" (prot. Nr. 32 18. §; prot. Nr. 1 22. §) |
| NLD | Nederland | Arbeidsomstandighedenregeling. Lijst van wettelijke grenswaarden op grond van de artikelen 4.3, eerste lid, en 4.16, eerste lid, van het Arbeidsomstandighedenbesluit |
| PRT | Portugal | Decreto-Lei n.º 1/2021 de 6 de janeiro, valores-limite de exposição profissional indicativos para os agentes químicos. Decreto-Lei n.º 35/2020 de 13 de julho, proteção dos trabalhadores contra os riscos ligados à exposição durante o trabalho a agentes cancerígenos ou mutagénicos |
| POL | Polska | Rozporządzenie ministra rozwoju, pracy i technologii z dnia 18 lutego 2021 r. Zmieniające rozporządzenie w sprawie najwyższych dopuszczalnych stężeń i natężeń czynników szkodliwych dla zdrowia w środowisku pracy |
| ROU | România | Hotărârea nr. 53/2021 pentru modificarea hotărârii guvernului nr. 1.218/2006, precum și pentru modificarea și completarea hotărârii guvernului nr. 1.093/2006 |
| SVK | Slovensko | NARIADENIE VLÁDY Slovenskej republiky z 12. augusta 2020, ktorým sa mení a dopĺňa nariadenie vlády Slovenskej republiky č. 356/2006 Z. z. o ochrane zdravia zamestnancov pred rizikami súvisiacimi s expozíciou karcinogénnym a mutagénnym faktorom pri práci v znení neskorších predpisov |
| SVN | Slovenija | Pravilnik o varovanju delavcev pred tveganji zaradi izpostavljenosti kemičnim snovem pri delu (Uradni list RS, št. 100/01, 39/05, 53/07, 102/10, 43/11 – ZVZD-1, 38/15, 78/18 in 78/19) |
| GBR | United Kingdom | EH40/2005 Workplace exposure limits (Fourth Edition 2020) |
| EU | OEL EU | Direttiva (UE) 2019/1831; Direttiva (UE) 2019/130; Direttiva (UE) 2019/983; Direttiva (UE) 2017/2398; Direttiva (UE) 2017/164; Direttiva 2009/161/UE; Direttiva 2006/15/CE; Direttiva 2004/37/CE; Direttiva 2000/39/CE; Direttiva 98/24/CE; Direttiva 91/322/CEE. |
| | TLV-ACGIH | ACGIH 2021 |

SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale ... / >>

Resine Acriliche silil modificate

Valore limite di soglia

| Tipo | Stato | TWA/8h | | STEL/15min | | Note / Osservazioni |
|-----------|-------|--------|-----|------------|-----|---------------------|
| | | mg/m3 | ppm | mg/m3 | ppm | |
| TLV-ACGIH | | 10 | | | | INALAB |
| TLV-ACGIH | | 3 | | | | RESPIR |

CARBONATO DI CALCIO NATURALE

Valore limite di soglia

| Tipo | Stato | TWA/8h | | STEL/15min | | Note / Osservazioni |
|-----------|-------|--------|-----|------------|-----|---------------------|
| | | mg/m3 | ppm | mg/m3 | ppm | |
| TLV-ACGIH | | 10 | | | | INALAB |
| TLV-ACGIH | | 3 | | | | RESPIR |

CARBONATO DI CALCIO

Valore limite di soglia

| Tipo | Stato | TWA/8h | | STEL/15min | | Note / Osservazioni |
|-----------|-------|--------|-----|------------|-----|---------------------|
| | | mg/m3 | ppm | mg/m3 | ppm | |
| WEL | GBR | 4 | | | | RESPIR Dust |
| TLV-ACGIH | | 10 | | | | INALAB |
| TLV-ACGIH | | 3 | | | | RESPIR |

DI-ISONONIL FTALATO - CAS n. 28553-12-0

Valore limite di soglia

| Tipo | Stato | TWA/8h | | STEL/15min | | Note / Osservazioni |
|----------|-------|--------|-----|------------|-----|---------------------|
| | | mg/m3 | ppm | mg/m3 | ppm | |
| TLV | DNK | 3 | | 6 | | |
| GVI/KGVI | HRV | 5 | | | | |
| WEL | GBR | 5 | | | | |

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

| | |
|---|-----------------|
| Valore di riferimento in acqua dolce | NPI |
| Valore di riferimento in acqua marina | NPI |
| Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce | NPI |
| Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina | NPI |
| Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente | NPI |
| Valore di riferimento per i microorganismi STP | NPI |
| Valore di riferimento per la catena alimentare (avvelenamento secondario) | 150 mg/kg |
| Valore di riferimento per il compartimento terrestre | 30 mg/kg |

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

| Via di Esposizione | Effetti sui consumatori | | Effetti sui lavoratori | | | | | |
|--------------------|-------------------------|-----------------|------------------------|-------------------|--------------|-----------------|----------------|-------------------|
| | Locali acuti | Sistemici acuti | Locali cronici | Sistemici cronici | Locali acuti | Sistemici acuti | Locali cronici | Sistemici cronici |
| Orale | | | VND | 4,4 | | | | |
| | | | | mg/kg bw/d | | | | |
| Inalazione | | | VND | 15,3 | | | VND | 51,72 |
| | | | | mg/m3 | | | | mg/m3 |
| Dermica | | | VND | 220 | | | VND | 366 |
| | | | | mg/kg bw/d | | | | mg/kg bw/d |

IDROCARBURI, C14-C19, ISOALCANI, CICLICI, <2% AROMATICI - CE n. 920-114-2

Valore limite di soglia

| Tipo | Stato | TWA/8h | | STEL/15min | | Note / Osservazioni |
|-----------|-------|--------|-----|------------|-----|----------------------|
| | | mg/m3 | ppm | mg/m3 | ppm | |
| VLEP | ITA | 5 | | | | INALAB Dlgs.81/08 |
| TLV-ACGIH | | 5 | | | | INALAB |

TECH-MASTERS ITALIA

SEAL TECH AUTOLIVELLANTE

Revisione n.3
Data revisione 11/04/2022
Stampata il 11/04/2022
Pagina n. 7 / 23
Sostituisce la revisione:2 (Data revisione 29/02/2016)

IT

SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale ... / >>

VINILTRIMETOSSISILANO - CAS n. 2768-02-7

Valore limite di soglia

| Tipo | Stato | TWA/8h | | STEL/15min | | Note / Osservazioni |
|-----------|-------|--------|-----|------------|-----|---------------------|
| | | mg/m3 | ppm | mg/m3 | ppm | |
| VLEP | ITA | | 200 | | | Metanolo |
| VLEP | ITA | 10 | | | | INALAB Aerosol |
| WEL | GBR | 266 | 200 | 333 | 250 | PELLE Methanol |
| TLV-ACGIH | | 262 | 200 | 328 | 250 | PELLE Metanolo |

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

| | | |
|---|------|------------------|
| Valore di riferimento in acqua dolce | 0,4 | mg/l |
| Valore di riferimento in acqua marina | 0,04 | mg/l |
| Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce | 1,5 | mg/kg (secco) |
| Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina | 0,15 | mg/kg (secco) |
| Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente | 2,4 | mg/l |
| Valore di riferimento per i microorganismi STP | 6,6 | mg/l |
| Valore di riferimento per il compartimento terrestre | 0,06 | mg/kg |

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

| Via di Esposizione | Effetti sui consumatori | | | | Effetti sui lavoratori | | | |
|--------------------|-------------------------|--------------------|-------------------|----------------------|------------------------|--------------------|-------------------|----------------------|
| | Locali acuti | Sistemici acuti | Locali cronici | Sistemici cronici | Locali acuti | Sistemici acuti | Locali cronici | Sistemici cronici |
| Orale | VND | | VND | 0,3 mg/kg bw/d | | | | |
| Inalazione | VND | 0,7 mg/m3 | VND | 6,7 mg/m3 | VND | VND | VND | 27,6 mg/m3 |
| Dermica | VND | 0,1 mg/kg/d | VND | 7,8 mg/kg bw/d | | 0,2 mg/kg/d | VND | 3,9 mg/kg bw/d |

GAMMA-AMMINOPROPILTRIMETOSSISILANO - CAS n. 13822-56-5

Valore limite di soglia

| Tipo | Stato | TWA/8h | | STEL/15min | | Note / Osservazioni |
|-----------|-------|--------|-----|------------|-----|-------------------------------------|
| | | mg/m3 | ppm | mg/m3 | ppm | |
| VLEP | ITA | 260 | 200 | | | 67-56-1 METANOLO |
| OEL | EU | 260 | 200 | | | Metanolo/Methanol |
| TLV-ACGIH | | 10 | | | | INALAB Aerosol - frazione inalabile |

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

| | | |
|--|-------|-------|
| Valore di riferimento in acqua dolce | 0,33 | mg/l |
| Valore di riferimento in acqua marina | 0,033 | mg/l |
| Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce | 0,26 | mg/kg |
| Valore di riferimento per i microorganismi STP | 13 | mg/l |
| Valore di riferimento per il compartimento terrestre | 0,04 | mg/kg |

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

| Via di Esposizione | Effetti sui consumatori | | | | Effetti sui lavoratori | | | |
|--------------------|-------------------------|--------------------|-------------------|----------------------|------------------------|--------------------|-------------------|----------------------|
| | Locali acuti | Sistemici acuti | Locali cronici | Sistemici cronici | Locali acuti | Sistemici acuti | Locali cronici | Sistemici cronici |
| Orale | | | VND | 5 mg/kg bw/d | | | | |
| Inalazione | VND | 17,4 mg/m3 | VND | 17 mg/m3 | VND | 58 mg/m3 | VND | 58 mg/m3/1h |
| Dermica | VND | 5 mg/kg/d | VND | 5 mg/kg/d | VND | 8,3 mg/kg/d | VND | 8,3 mg/kg/d |

SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale ... / >>

Derivati del Bis-(acetilossi)diocilstannano - CAS n. 93925-43-0

Valore limite di soglia

| Tipo | Stato | TWA/8h | | STEL/15min | | Note / Osservazioni |
|-----------|-------|--------|-----|------------|-----|-------------------------------|
| | | mg/m3 | ppm | mg/m3 | ppm | |
| TLV | DNK | 0,1 | | | | Tin-organiske tinforbindelser |
| VLA | ESP | 0,1 | | 0,2 | | Estaño (compuestos orgánicos) |
| VLEP | FRA | 0,1 | | 0,2 | | Étain (composés organiques) |
| VLEP | ITA | 0,1 | | 0,2 | | Stagno (composti organici) |
| WEL | GBR | 0,1 | | 0,2 | | Tin (organic compounds) |
| TLV-ACGIH | | 0,1 | | 0,2 | | Cute, A4 - come Sn |

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

| Via di Esposizione | Effetti sui consumatori | | | | Effetti sui lavoratori | | | |
|--------------------|-------------------------|-----------|--------|-----------|------------------------|-----------|---------|-----------|
| | Locali | Sistemici | Locali | Sistemici | Locali | Sistemici | Locali | Sistemici |
| | acuti | | acuti | | cronici | | cronici | |
| Orale | | | | | 0,00117 | | | |
| | | | | | mg/kg/d | | | |
| Inalazione | | | | | 0,00203 | | 0,0115 | |
| | | | | | mg/m3 | | mg/m3 | |
| Dermica | | | | | 5,83 | | 16,3 | |
| | | | | | mg/kg/d | | mg/kg/d | |

2- (5-CLORO (2H) -BENZOTRIAZOL-2-IL) -4- (METIL) -6- (TERZ-BUTIL) FENOLO - CAS n. 3896-11-5

Valore limite di soglia

| Tipo | Stato | TWA/8h | | STEL/15min | | Note / Osservazioni |
|------|-------|--------|-----|------------|-----|---------------------|
| | | mg/m3 | ppm | mg/m3 | ppm | |
| VLEP | ITA | | | 0,21 | | Durata = 10' |

Bis(2,2,6,6-tetrametil-4-piperidil) sebacato. - CAS n. 52829-07-9

Valore limite di soglia

| Tipo | Stato | TWA/8h | | STEL/15min | | Note / Osservazioni |
|-----------|-------|--------|-----|------------|-----|---------------------|
| | | mg/m3 | ppm | mg/m3 | ppm | |
| TLV-ACGIH | | 10 | | | | INALAB |
| TLV-ACGIH | | 3 | | | | RESPIR |

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

| | | |
|---|--------|-------|
| Valore di riferimento in acqua dolce | 0,018 | mg/l |
| Valore di riferimento in acqua marina | 0,0018 | mg/l |
| Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce | 29 | mg/kg |
| Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina | 2,9 | mg/kg |
| Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente | 0,007 | mg/l |
| Valore di riferimento per i microorganismi STP | 1 | mg/kg |
| Valore di riferimento per il compartimento terrestre | 5,9 | mg/kg |

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

| Via di Esposizione | Effetti sui consumatori | | | | Effetti sui lavoratori | | | |
|--------------------|-------------------------|-----------|--------|-----------|------------------------|-----------|---------|-----------|
| | Locali | Sistemici | Locali | Sistemici | Locali | Sistemici | Locali | Sistemici |
| | acuti | | acuti | | cronici | | cronici | |
| Orale | | | | | 0,18 | | | |
| | | | | | mg/kg | | | |
| Inalazione | | | | | 0,31 | | 5,6 | |
| | | | | | mg/m3 | | 1,27 | |
| Dermica | | | | | 0,9 | | 1,8 | |
| | | | | | mg/kg | | mg/kg | |

SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale ... / >>

N-(3-(trimetossisilil)propil)etilendiammina - CAS n. 1760-24-3

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

| | | |
|---|--------|-------|
| Valore di riferimento in acqua dolce | 0,062 | mg/l |
| Valore di riferimento in acqua marina | 0,0062 | mg/l |
| Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce | 0,05 | mg/kg |
| Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina | 0,005 | mg/kg |
| Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente | 0,62 | mg/l |
| Valore di riferimento per i microorganismi STP | 25 | mg/l |
| Valore di riferimento per il compartimento terrestre | 0,0075 | mg/kg |

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

| Via di Esposizione | Effetti sui consumatori | | Effetti sui lavoratori | | | | | |
|--------------------|-------------------------|-----------------|------------------------|-------------------|--------------|-----------------|----------------|-------------------|
| | Locali acuti | Sistemici acuti | Locali cronici | Sistemici cronici | Locali acuti | Sistemici acuti | Locali cronici | Sistemici cronici |
| Orale | | | VND | 2,5 mg/kg/d | | | | |
| Inalazione | | | VND | 8,7 mg/m3 | | | VND | 35,5 mg/m3 |
| Dermica | | | VND | 2,5 mg/kg/d | | | VND | 5 mg/kg/d |

METANOLO - CAS n. 67-56-1

Valore limite di soglia

| Tipo | Stato | TWA/8h | | STEL/15min | | Note / Osservazioni |
|-----------|-------|--------|--------|------------|------|---------------------|
| | | mg/m3 | ppm | mg/m3 | ppm | |
| TLV | BGR | 260 | 200 | | | PELLE |
| TLV | CZE | 250 | 187,75 | 1000 | 751 | PELLE |
| AGW | DEU | 270 | 200 | 1080 | 800 | PELLE |
| MAK | DEU | 130 | 100 | 260 | 200 | PELLE |
| TLV | DNK | 260 | 200 | | | PELLE E |
| VLA | ESP | 266 | 200 | | | PELLE |
| TLV | EST | 250 | 200 | 350 | 250 | PELLE |
| VLEP | FRA | 260 | 200 | 1300 | 1000 | PELLE 11 |
| TLV | GRC | 260 | 200 | 325 | 250 | |
| AK | HUN | 260 | | | | PELLE |
| GVI/KGVI | HRV | 260 | 200 | | | PELLE |
| VLEP | ITA | 260 | 200 | | | PELLE |
| RD | LTU | 260 | 200 | | | PELLE |
| RV | LVA | 260 | 200 | | | PELLE |
| TGG | NLD | 133 | | | | PELLE |
| VLE | PRT | 260 | 200 | | | PELLE |
| NDS/NDSch | POL | 100 | | 300 | | PELLE |
| TLV | ROU | 260 | 200 | | | PELLE |
| NPEL | SVK | 260 | 200 | | | PELLE |
| MV | SVN | 260 | 200 | 1040 | 800 | PELLE |
| WEL | GBR | 266 | 200 | 333 | 250 | PELLE |
| OEL | EU | 260 | 200 | | | |
| TLV-ACGIH | | 262 | 200 | 328 | 250 | PELLE |

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

| | | |
|---|-------|-------|
| Valore di riferimento in acqua dolce | 154 | mg/l |
| Valore di riferimento in acqua marina | 15,4 | mg/l |
| Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce | 570,4 | mg/kg |
| Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente | 1540 | mg/l |
| Valore di riferimento per i microorganismi STP | 100 | mg/l |
| Valore di riferimento per il compartimento terrestre | 23,5 | mg/kg |

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

| Via di Esposizione | Effetti sui consumatori | | Effetti sui lavoratori | | | | | |
|--------------------|-------------------------|-----------------|------------------------|-------------------|--------------|-----------------|----------------|-------------------|
| | Locali acuti | Sistemici acuti | Locali cronici | Sistemici cronici | Locali acuti | Sistemici acuti | Locali cronici | Sistemici cronici |
| Orale | VND | 8 mg/kg/d | VND | 8 mg/kg/d | | | | |
| Inalazione | VND | 50 mg/m3 | VND | 50 mg/m3 | VND | 260 mg/m3 | VND | 260 mg/m3 |
| Dermica | VND | 8 mg/kg/d | VND | 8 mg/kg/d | VND | 40 mg/kg/d | VND | 40 mg/kg/d |

SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale ... / >>

NERO DI CARBONIO AMORFO CAS n. 1333-86-4

Valore limite di soglia

| Tipo | Stato | TWA/8h | | STEL/15min | | Note / Osservazioni |
|------|-------|--------|-----|------------|-----|------------------------|
| | | mg/m3 | ppm | mg/m3 | ppm | |
| VLEP | FRA | 3,5 | | | | INALAB FVLEP-INRS |
| VLEP | ITA | 3 | | | | (frazione respirabile) |

METIL BENZENE - CAS n. 108-88-3

Valore limite di soglia

| Tipo | Stato | TWA/8h | | STEL/15min | | Note / Osservazioni |
|-----------|-------|---------|-----|------------|-----|---------------------|
| | | mg/m3 | ppm | mg/m3 | ppm | |
| TLV | BGR | 150 | | 300 | | |
| TLV | CZE | 200 | | 500 | | PELLE |
| AGW | DEU | 190 | 50 | 760 | 200 | PELLE |
| MAK | DEU | 190 | 50 | 760 | 200 | |
| TLV | DNK | 94 | 25 | | | PELLE |
| VLA | ESP | 192 | 50 | 384 | 100 | PELLE |
| TLV | EST | 192 | 50 | 384 | 100 | PELLE |
| VLEP | FRA | 76,8 | 20 | 384 | 100 | PELLE |
| TLV | GRC | 192 | 50 | 384 | 100 | |
| AK | HUN | 190 | | 760 | | |
| GVI/KGVI | HRV | 192 | 50 | 384 | 100 | PELLE |
| VLEP | ITA | 192 | 50 | 384 | 100 | PELLE H |
| RD | LTU | 192 | 50 | 384 | 100 | PELLE |
| RV | LVA | 50 | 14 | 150 | 40 | PELLE |
| TGG | NLD | 150 | | 384 | | |
| VLE | PRT | 192 | 50 | 384 | 100 | PELLE |
| NDS/NDSch | POL | 100 | | 200 | | |
| NPEL | SVK | 192 | 50 | 384 | 100 | PELLE |
| WEL | GBR | 191 | 50 | 384 | 100 | PELLE |
| OEL | EU | 192 | 50 | 384 | 100 | PELLE |
| TLV-ACGIH | | 75,4 20 | | | | |

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

| | | |
|---|-------|-------|
| Valore di riferimento in acqua dolce | 0,68 | mg/l |
| Valore di riferimento in acqua marina | 0,68 | mg/l |
| Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce | 16,39 | mg/kg |
| Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina | 16,39 | mg/kg |
| Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente | 0,68 | mg/l |
| Valore di riferimento per i microorganismi STP | 13,61 | mg/l |
| Valore di riferimento per il compartimento terrestre | 2,89 | mg/kg |
| Valore di riferimento per l'atmosfera | 0,68 | mg/l |

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

| Via di Esposizione | Effetti sui consumatori | | | | Effetti sui lavoratori | | | |
|--------------------|-------------------------|-------|-----------|---------|------------------------|-------|-----------|---------|
| | Locali | | Sistemici | | Locali | | Sistemici | |
| | acuti | acuti | cronici | cronici | acuti | acuti | cronici | cronici |
| Orale | | | VND | 8,13 | | | | |
| Inalazione | 226 | 226 | 56,5 | 56,5 | 384 | 384 | 192 | 192 |
| | mg/m3 | mg/m3 | mg/m3 | mg/m3 | mg/m3 | mg/m3 | mg/m3 | mg/m3 |
| Dermica | | | VND | 226 | | | VND | 384 |
| | | | | mg/kg | | | | mg/m3 |

Legenda:

(C) = CEILING ; INALAB = Frazione Inalabile ; RESPIR = Frazione Respirabile ; TORAC = Frazione Toracica.
VND = pericolo identificato ma nessun DNEL/PNEC disponibile ; NEA = nessuna esposizione prevista ; NPI = nessun pericolo identificato.

Livelli Derivati Senza Effetto (DNEL) e Concentrazioni Previste Senza Effetto (PNEC)

Nota esplicativa: REACH richiede a produttori e importatori di fissare e indicare Livelli Derivati Senza Effetto (DNEL) per gli esseri umani per le seguenti vie di esposizione: inalazione, ingestione, dermale e Concentrazioni Previste Senza Effetto (PNEC) per l'esposizione ambientale. DNEL e PNEC sono stabiliti da chi esegue la registrazione senza un processo ufficiale di consulenza, e non sono stati concepiti per essere usati direttamente per impostare i limiti di esposizioni del posto di lavoro o generali per la popolazione. Vengono primariamente usati come valori di inserimento in fase di espletamento di modelli di valutazione del rischio quantitativo (come il modello ECETOC-TRA). A causa di differenze di metodologia di contatto, il DNEL tenderà a essere inferiore (talvolta di molto) rispetto ad altri OEL su base sanitaria per le sostanze chimiche. Inoltre, nonostante DNEL (e PNEC) siano un'indicazione per impostare misure di riduzione del rischio, va riconosciuto che questi limiti non hanno la stessa applicazione normativa come gli OEL ufficialmente approvati dal governo.

SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale ... / >>

8.2. Controlli dell'esposizione

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale.

Per la scelta degli equipaggiamenti protettivi personali chiedere eventualmente consiglio ai propri fornitori di sostanze chimiche.

I dispositivi di protezione individuali devono riportare la marcatura CE che attesta la loro conformità alle norme vigenti.

PROTEZIONE DELLE MANI

Utilizzare sempre i guanti di protezione nel maneggiare il prodotto. Proteggere le mani con guanti da lavoro di categoria I (rif. Direttiva 89/686/CEE e norma EN 374)

Materiale raccomandato per i guanti: Guanti protettivi in gomma butilica - Spessore del materiale: > 0,3 mm - Tempo di permeazione: > 480 min.

Materiale raccomandato per i guanti: Guanti protettivi in gomma nitrilica - Spessore del materiale: > 0,1 mm - Tempo di permeazione: > 480 min.

Vogliate osservare le istruzioni riguardo la permeabilità e il tempo di penetrazione che sono fornite dal fornitore di guanti. Vogliate inoltre prendere in considerazione le condizioni locali specifiche nelle quali viene usato il prodotto, tali quali pericolo di tagli, abrasione e la durata del contatto. Occorre tenere conto che, nella pratica, a fronte dei tanti fattori di influenza (ad esempio la temperatura), la durata di utilizzo giornaliero di un guanto protettivo resistente alle sostanze chimiche può essere notevolmente inferiore al tempo di permeazione rilevato dalle prove.

PROTEZIONE DELLA PELLE

Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria I (rif. Direttiva 89/686/CEE e norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

PROTEZIONE DEGLI OCCHI

Si consiglia di indossare occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN 166).

PROTEZIONE RESPIRATORIA

In caso di superamento del valore di soglia (es. TLV-TWA) della sostanza o di una o più delle sostanze presenti nel prodotto, riferito all'esposizione giornaliera nell'ambiente di lavoro o a una frazione stabilita dal servizio di prevenzione e protezione aziendale, si consiglia di indossare una maschera con filtro di tipo A la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in relazione alla concentrazione limite di utilizzo. (rif. norma EN 14387). Nel caso fossero presenti gas o vapori di natura diversa e/o gas o vapori con particelle (aerosol, fumi, nebbie, ecc.) occorre prevedere filtri di tipo combinato.

L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l'esposizione del lavoratore ai valori di soglia presi in considerazione. La protezione offerta dalle maschere è comunque limitata.

Nel caso in cui la sostanza considerata sia inodore o la sua soglia olfattiva sia superiore al relativo TLV-TWA e in caso di emergenza, ovvero quando i livelli di esposizione sono sconosciuti oppure la concentrazione di ossigeno nell'ambiente di lavoro sia inferiore al 17% in volume, indossare un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (rif. norma EN 137) oppure un respiratore a presa d'aria esterna (rif. norma EN 138). Per la corretta scelta del dispositivo di protezione delle vie respiratorie, fare riferimento alla norma EN 529.

CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

| Proprietà | Valore | Informazioni |
|---|----------------------------|---|
| Stato Fisico | pasta | |
| Colore | nero, grigio, bianco | |
| Odore | assente | |
| Punto di fusione o di congelamento | Non determinato | |
| Punto di ebollizione iniziale | Non determinato | |
| Infiammabilità | non infiammabile | |
| Limite inferiore esplosività | Non determinato | |
| Limite superiore esplosività | Non determinato | |
| Punto di infiammabilità | Non applicabile | |
| Temperatura di autoaccensione | Non determinato | |
| Temperatura di decomposizione | 100 °C | |
| pH | Non applicabile | Motivo per mancanza dato: Insolubile in acqua |
| Viscosità cinematica | 37140 mm ² /sec | |
| Viscosità dinamica | 52000 mPa.s | |
| Solubilità | immiscibile | |
| Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua: | Non determinato | |
| Tensione di vapore | Non determinato | |
| Densità e/o Densità relativa | 1,369 kg/l | |
| Densità di vapore relativa | Non determinato | |
| Caratteristiche delle particelle | Non applicabile | |

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche ... / >>

9.2. Altre informazioni

9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Informazioni non disponibili

9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza

| | | | |
|-------------------------------|-----------------|---------|--|
| Solidi totali (250°C / 482°F) | 95,03 % | | |
| VOC (Direttiva 2010/75/UE) | 4,08 % - 55,82 | g/litro | |
| Proprietà esplosive | non applicabile | | |
| Proprietà ossidanti | non applicabile | | |

SEZIONE 10. Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Decomposizione termica: il prodotto è stabile fino a 100°C.

10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

METIL BENZENE - CAS n. 108-88-3
è degradato dalla luce solare. Evitare l'esposizione alla luce.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Per reazione con acqua il prodotto indurisce rilasciando piccole quantità di metanolo; la reazione é modesta e il materiale solidificato non presenta pericoli.

METIL BENZENE - CAS n. 108-88-3
rischio di esplosione a contatto con acido solforico fumante, acido nitrico, perclorati di argento, biossido di azoto, alogenuri non metallici, acido acetico, nitrocomposti organici. Può formare miscele esplosive con l'aria. Può reagire pericolosamente con: forti agenti ossidanti, acidi forti, zolfo (in presenza di calore).

10.4. Condizioni da evitare

Condizioni da evitare: fiamme libere, scintille e calore.

GAMMA-AMMINOPROPILTRIMETOSSISILANO - CAS n. 13822-56-5
Umidità, calore, fiamme libere e altre fonti di accensione.

10.5. Materiali incompatibili

Materiali da evitare: acqua e umidità.

GAMMA-AMMINOPROPILTRIMETOSSISILANO - CAS n. 13822-56-5
Reagisce con: acqua, sostanze basiche e acidi. La reazione avviene con la formazione di metanolo.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

In normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non dovrebbero essere generati prodotti di decomposizione pericolosi. Ad alta temperatura, come in caso d'incendio, si possono sviluppare fumi e gas pericolosi: l'esposizione a prodotti di combustione è pericolosa.

GAMMA-AMMINOPROPILTRIMETOSSISILANO - CAS n. 13822-56-5
In caso di idrolisi: metanolo. Da controlli risulta che a temperature superiori a 150°C, per decomposizione ossidativa viene liberata una piccola quantità di formaldeide.

La decomposizione termica o la combustione possono liberare ossidi di carbonio, idrocarburi incombusti, altri gas e vapori tossici, ossidi di zolfo, prodotti organici di decomposizione.

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

Non sono disponibili informazioni sul preparato in quanto tale. In mancanza di dati tossicologici sperimentali sul prodotto stesso, gli eventuali pericoli del prodotto per la salute sono stati valutati in base alle proprietà delle sostanze contenute, secondo i criteri previsti dalla normativa di riferimento per la classificazione.

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche ... / >>

Considerare perciò la concentrazione delle singole sostanze pericolose eventualmente citate in sez. 3, per valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al prodotto.

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel Regolamento (CE) n. 1272/2008

IDROCARBURI, C14-C19, ISOALCANI, CICLICI, <2% AROMATICI - CE n. 920-114-2

Piccole quantità di liquido, aspirate nei polmoni in caso d'ingestione o di vomito, possono causare polmonite chimica o edema polmonare.

VINILTRIMETOSSISILANO - CAS n. 2768-02-7

Indicazioni tossicologiche supplementari

Prodotto dell'idrolisi / impurità: metanolo (CAS 67-56-1) viene assorbito bene e rapidamente attraverso tutte le vie di esposizione ed è tossico indipendentemente dal tipo di dose assunta. Il metanolo può causare irritazioni delle mucose, nausea, vomito, mal di testa, vertigini e disturbi della vista, come anche cecità (danneggiamento irreversibile del nervo ottico), acidosi, crampi muscolari e coma. In seguito all'esposizione possono verificarsi ritardi nella comparsa di questi effetti.

N-(3-(trimetossisilil)propil)etilendiammina - CAS n. 1760-24-3

Prodotto dell'idrolisi/impurezza: METANOLO (CAS 67-56-1). Il METANOLO viene assorbito bene e rapidamente attraverso tutte le vie di esposizione ed è tossico indipendentemente dal tipo di dose assunta. Il metanolo può causare irritazioni delle mucose, nausea, vomito, mal di testa, vertigini e disturbi della vista, come anche cecità (danneggiamento irreversibile del nervo ottico), acidosi, crampi muscolari e coma. In seguito all'esposizione possono verificarsi ritardi nella comparsa di questi effetti.

METIL BENZENE - CAS n. 108-88-3

INALAZIONE Può causare depressione del sistema nervoso centrale. Può provocare sonnolenza e vertigini; può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

PELLE: Provoca irritazione cutanea;

OCCHI: Provoca grave irritazione oculare;

INGESTIONE: Irritante per la bocca, la gola, allo stomaco.

Metabolismo, cinetica, meccanismo di azione e altre informazioni

Informazioni non disponibili

Informazioni sulle vie probabili di esposizione

METANOLO - CAS n. 67-56-1

LAVORATORI: inalazione; contatto con la cute.

POPOLAZIONE: ingestione di cibo o di acqua contaminati; contatto con la cute di prodotti contenenti la sostanza.

Effetti immediati, ritardati e ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e lungo termine

METANOLO - CAS n. 67-56-1

La dose minima letale per l'uomo per ingestione è considerata nel range da 300 a 1000 mg/kg. L'ingestione di 4-10 ml della sostanza può provocare nell'uomo adulto la cecità permanente (IPCS).

METIL BENZENE - CAS n. 108-88-3

Effetti acuti: contatto con la pelle può causare irritazione, eritema, edema, secchezza e screpolature.

L'inalazione dei vapori può causare una leggera irritazione delle vie respiratorie superiori. Essendo molto volatile può causare gravi depressione del sistema nervoso centrale (SNC), con effetti quali sonnolenza, vertigini, perdita dei riflessi, narcosi. Può produrre disturbi funzionali o mutamenti morfologici, per esposizione ripetuta o prolungata per inalazione di una quantità inferiore o uguale a 0,25 mg / l, 6 h/giorno.

L'ingestione può provocare disturbi alla salute, che comprendono dolori addominali con bruciore, nausea e vomito. L'introduzione anche di piccole quantità di liquido nel sistema respiratorio in caso di ingestione o per il vomito può provocare broncopolmonite ed edema polmonare.

È da considerare con sospetto per i possibili effetti teratogeni che possono essere tossici sullo sviluppo del feto.

Effetti interattivi

Informazioni non disponibili

TOSSICITÀ ACUTA

ATE (Inalazione - vapori) della miscela:

> 20 mg/l

ATE (Orale) della miscela:

Non classificato (nessun componente rilevante)

ATE (Cutanea) della miscela:

Non classificato (nessun componente rilevante)

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche ... / >>

IDROCARBURI, C14-C19, ISOALCANI, CICLICI, <2% AROMATICI - CE n. 920-114-2

LD50 (Cutanea): > 2000 mg/kg Coniglio/Rabbit/Lapin/Kaninchen - OCSE 402
LD50 (Orale): > 5000 mg/kg Coniglio/Rabbit/Lapin/Kaninchen - OCSE 401
LC50 (Inalazione vapori): > 5266 mg/m³ Ratto/Rat/Ratte/Rata (4h) - aerosol - OCSE 403

VINILTRIMETOSSISILANO - CAS n. 2768-02-7

LD50 (Cutanea): > 3460 mg/kg Coniglio/Rabbit/Lapin/Kaninchen/lepure/Conejo - OECD 402
LD50 (Orale): > 7000 mg/kg Ratto/Rat/Ratte/Sobolan/Rata - OECD401
LC50 (Inalazione vapori): 16,8 mg/l/4h Ratto/Rat/Ratte/Sobolan/Rata - OECD 403

GAMMA-AMMINOPROPILTRIMETOSSISILANO - CAS n. 13822-56-5

LD50 (Cutanea): > 2 ml/kg Coniglio/Rabbit/Kaninchen/lepure/Conejo
LD50 (Orale): 3 ml/kg Ratto/Rat/Rata/Sobolan

Bis(2,2,6,6-tetrametil-4-piperidil) sebacato. - CAS n. 52829-07-9

LD50 (Cutanea): > 2000 mg/kg Ratto/Rat/Ratte/Rata/Sobolan
LD50 (Orale): 3700 mg/kg Ratto/Rat/Ratte/Rata/Sobolan
LC50 (Inalazione nebbie/polveri): 7,7 mg/l/4h Ratto/Rat/Ratte/Rata/Sobolan

N-(3-(trimetossisilil)propil)etilendiammina - CAS n. 1760-24-3

LD50 (Cutanea): > 2000 mg/kg Ratto/Rat/Ratte/Rata/Sobolan
LD50 (Orale): 2995 mg/kg Ratto/Rat/Ratte/Rata/Sobolan
LC50 (Inalazione vapori): > 1,49 mg/l Ratto/Rat/Ratte/Rata/Sobolan (4h-aerosol)

METANOLO - CAS n. 67-56-1

LD50 (Cutanea): 15800 mg/kg Coniglio/Rabbit/Lapin/Conejo/Kaninchen/lepure
STA (Cutanea): 300 mg/kg stima dalla tabella 3.1.2 dell'Allegato I del CLP
(dato utilizzato per il calcolo della stima della tossicità acuta della miscela)
LD50 (Orale): 5628 mg/kg Ratto/Rat/Ratte/Rata/Sobolan
LC50 (Inalazione vapori): 83,2 mg/l/4h Ratto/Rat/Ratte/Rata/Sobolan

METIL BENZENE - CAS n. 108-88-3

LD50 (Cutanea): > 5000 mg/kg Coniglio/Rabbit/Lapin/Kaninchen/lepure/Conejo
LD50 (Orale): 5580 mg/kg Ratto/Rat/Ratte/Sobolan/Rata
LC50 (Inalazione vapori): 28,1 mg/l/4h Ratto/Rat/Ratte/Sobolan/Rata - Meth: OCSE 403

VINILTRIMETOSSISILANO - CAS n. 2768-02-7

A fronte dei dati disponibili non sono previsti effetti tossici acuti dopo una singola esposizione orale. In caso di singola esposizione dermale sono previsti effetti tossici minimi. In caso di breve esposizione inalatoria sono previsti effetti tossici moderati.

CORROSIONE CUTANEA / IRRITAZIONE CUTANEA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

IDROCARBURI, C14-C19, ISOALCANI, CICLICI, <2% AROMATICI - CE n. 920-114-2

Il contatto ripetuto e / o prolungato con materiali a bassa viscosità può sconfiggere la pelle con possibile sviluppo di irritazioni e dermatiti.

Piccole quantità di liquido nei polmoni in caso di ingestione o vomito possono provocare polmonite chimica o edema polmonare.

GAMMA-AMMINOPROPILTRIMETOSSISILANO - CAS n. 13822-56-5

Irritante per la pelle.
Metodo: OECD TG 404 (coniglio).

Bis(2,2,6,6-tetrametil-4-piperidil) sebacato. - CAS n. 52829-07-9

Non irritante per la pelle.
Corrosione/irritazione della pelle coniglio: non irritante. (Linea guida OECD 404)

N-(3-(trimetossisilil)propil)etilendiammina - CAS n. 1760-24-3

Leggermente irritante (coniglio) - OECD 404

METIL BENZENE - CAS n. 108-88-3

IRRITAZIONE E CORROSIVITA': Irritante per la pelle, congiuntiva, cornea e apparato respiratorio.
Irritazione cutanea (OECD 404): irritante (Determinato su coniglio).

GRAVI DANNI OCULARI / IRRITAZIONE OCULARE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche ... / >>

IDROCARBURI, C14-C19, ISOALCANI, CICLICI, <2% AROMATICI - CE n. 920-114-2

Le concentrazioni di vapore superiori ai livelli di esposizione raccomandati sono irritanti per gli occhi e le vie respiratorie, possono causare mal di testa e vertigini, hanno effetto anestetico e causare altri effetti sul sistema nervoso centrale.

GAMMA-AMMINOPROPILTRIMETOSSISILANO - CAS n. 13822-56-5

Rischio di gravi lesioni oculari.

Metodo: OECD TG 405 (coniglio).

Bis(2,2,6,6-tetrametil-4-piperidil) sebacato. - CAS n. 52829-07-9

Rischio di gravi lesioni oculari.

Gravi danni oculari/irritazione oculare coniglio: danni irreversibili (Linea guida OECD 405)

N-(3-(trimetossisilil)propil)etilendiammina - CAS n. 1760-24-3

Seri danni agli occhi (coniglio) - OECD 405

METIL BENZENE - CAS n. 108-88-3

Irritante per la pelle, congiuntiva, cornea e apparato respiratorio.

SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA

Può provocare una reazione allergica.

Contiene:

N-(3-(trimetossisilil)propil)etilendiammina - CAS n. 1760-24-3

VINILTRIMETOSSISILANO - CAS n. 2768-02-7

IDROCARBURI, C14-C19, ISOALCANI, CICLICI, <2% AROMATICI - CE n. 920-114-2

Le concentrazioni di vapore superiori ai livelli di esposizione raccomandati sono irritanti per gli occhi e le vie respiratorie, possono causare mal di testa e vertigini, hanno effetto anestetico e causare altri effetti sul sistema nervoso centrale.

Il contatto ripetuto e / o prolungato con materiali a bassa viscosità può sconfiuggere la pelle con possibile sviluppo di irritazioni e dermatiti.

Piccole quantità di liquido nei polmoni in caso di ingestione o vomito possono provocare polmonite chimica o edema polmonare.

VINILTRIMETOSSISILANO - CAS n. 2768-02-7

Secondo l'allegato VI del Regolamento (CE) n. 1272/2008, il viniltrimetossisilano (VTMS) è classificato come sostanza sensibilizzante della pelle di categoria 1B sulla base di dati da test in vivo con animali di laboratorio. A seguito di esposizioni professionali non sono state altresì segnalate reazioni allergiche. Sono state analizzate miscele con VTMS (fino al 5% di sostanza attiva) nei polimeri (polidimetilsilossano e polieteri a terminazione silanica) di diverse viscosità fino al limite inferiore di 60 mPas nel "Local Lymph node assay" (OECD 429). Nessuna delle miscele presentava un potenziale sensibilizzante. In considerazione dell'intera composizione, questo risultato, sulla base del giudizio degli esperti, può essere utilizzato per la classificazione e l'etichettatura di miscele contenenti polimeri.

GAMMA-AMMINOPROPILTRIMETOSSISILANO - CAS n. 13822-56-5

Non sensibilizzante.

Metodo OECD 406 (cavia).

Bis(2,2,6,6-tetrametil-4-piperidil) sebacato. - CAS n. 52829-07-9

Prove su animali non hanno mostrato azione sensibilizzante.

Guinea Pig Maximation Test porcellino d'India: non sensibilizzante (OECD - linea guida 406)

METIL BENZENE - CAS n. 108-88-3

SENSIBILIZZAZIONE: Non esercita azione sensibilizzante.

Sensibilizzazione respiratoria

Informazioni non disponibili

Sensibilizzazione cutanea

N-(3-(trimetossisilil)propil)etilendiammina - CAS n. 1760-24-3

In caso di contatto con la cute è possibile una sensibilizzazione cutanea. Il prodotto è un sensibilizzante della pelle, sottocategoria 1B.

Sensibilizzante (cavia) - OECD 406

Sensibilizzante (topo) - OECD 429 (LLNA)

MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche ... / >>

GAMMA-AMMINOPROPILTRIMETOSSISILANO - CAS n. 13822-56-5

Negativo. Metodo OECD 471 (cellule batteriche - in vitro).
Negativo. Metodo OECD 476 (cellule di mammifero - in vitro).
Negativo. Metodo OECD 473 (cellule di mammifero - in vitro).
Negativo. Metodo OECD 474 (topo - in vivo).

Bis(2,2,6,6-tetrametil-4-piperidil) sebacato. - CAS n. 52829-07-9

Non è stato riscontrato alcun effetto mutageno in vari esperimenti su batteri e mammiferi.

N-(3-(trimetossisilil)propil)etilendiammina - CAS n. 1760-24-3

Sulla base dei dati disponibili non si presuppone alcun potenziale di importanza rilevante il cui effetto possa essere dannoso a livello genetico.

Risultato/effetto: negativo

Specie/sistema di prova: cellule di mammifero; mutation assay (in vitro)

Fonte: OECD 476

METIL BENZENE - CAS n. 108-88-3

Mut: Non sono noti effetti significativi;

CANCEROGENICITÀ

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

Bis(2,2,6,6-tetrametil-4-piperidil) sebacato. - CAS n. 52829-07-9

Tutte le informazioni disponibili non forniscono alcuna indicazione di un possibile effetto cancerogeno.

METIL BENZENE - CAS n. 108-88-3

CMR: Canc. : Non sono noti effetti significativi;

Parametro : NOAEC (cancerogenicità) (TOLUENE ; No. CAS : 108-88-3)

BMD10 -Via di esposizione : Ratto - Dose efficace : 1200 ppm.- OCSE 453.

TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

N-(3-(trimetossisilil)propil)etilendiammina - CAS n. 1760-24-3

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione come sostanza tossica per la riproduzione non sono stati soddisfatti.

Studi relativi agli effetti sulla fertilità:

NOAEL: >= 500 mg/kg

(Ratto, Orale - rapp. d'analisi OECD 422)

Studi relativi alla tossicità dello sviluppo ed alla teratogenicità:

NOAEL (developmental): >= 500 mg/kg

NOAEL (maternal): >= 500 mg/kg

(Ratto, Orale - rapp. d'analisi OECD 422)

METIL BENZENE - CAS n. 108-88-3

EFFETTI CMR (cancerogeni, mutageni, tossici per la riproduzione): Terat: sospettato di danneggiare il feto se inalato.

Effetti nocivi sulla funzione sessuale e la fertilità

Bis(2,2,6,6-tetrametil-4-piperidil) sebacato. - CAS n. 52829-07-9

I risultati di studi su animali evidenziano effetti di danneggiamento della fertilità.

Effetti nocivi sullo sviluppo della prole

GAMMA-AMMINOPROPILTRIMETOSSISILANO - CAS n. 13822-56-5

NOAEL (developmental): 100 mg/kg. EPA OTS 798.4900

NOAEL (maternal): 100 mg/kg. EPA OTS 798.4900

Bis(2,2,6,6-tetrametil-4-piperidil) sebacato. - CAS n. 52829-07-9

La sostanza non ha causato malformazioni negli esperimenti su animali; tuttavia, è stato osservato un effetto teratogeno di quantità considerevoli, che danneggiano lo sviluppo di animali adulti.

METIL BENZENE - CAS n. 108-88-3

Tossicità dello sviluppo/teratogenicità

Saggio sulla tossicità riproduttiva a una generazione: Parametro : NOAEL(C) (TOLUENE ; No. CAS : 108-88-3) : Via di

esposizione : Ratto - Dose efficace : 2000 ppm.

Effetti sull'allattamento o attraverso l'allattamento

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche ... / >>

Informazioni non disponibili

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

Bis(2,2,6,6-tetrametil-4-piperidil) sebacato. - CAS n. 52829-07-9

Sulla base dei dati disponibili, non è attesa alcuna tossicità specifica degli organi bersaglio dopo una singola esposizione.

Organi bersaglio

Informazioni non disponibili

Via di esposizione

Informazioni non disponibili

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE RIPETUTA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

Bis(2,2,6,6-tetrametil-4-piperidil) sebacato. - CAS n. 52829-07-9

A causa della composizione chimica non è da escludere un effetto neurotossico in seguito a somministrazione prolungata.

N-(3-(trimetossisilil)propil)etilendiammina - CAS n. 1760-24-3

NOAEL: >= 500 mg/kg (Nessun livello di nocività osservato)

(Ratto, Ingestione, 28 d - rapp. d'analisi OECD 422)

METIL BENZENE - CAS n. 108-88-3

TOSSICITÀ DOPO ASSUNZIONE RIPETUTA (subacuta, subcronica, cronica): Può provocare sonnolenza o vertigini. Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta. Ha un effetto tossico sul sistema nervoso centrale e periferico con polinevrite e encefalopatia.

TOSSICITÀ ORALE SUBACUTA

Parametro : NOAEL(C) (TOLUENE ; No. CAS : 108-88-3) ; Via di esposizione : Per via orale - Dose efficace : = 625 mg/kg bw/day

TOSSICITÀ INALATIVA SUBACUTA

Parametro : NOAEC (TOLUENE ; No. CAS : 108-88-3) ; Via di esposizione : Inalazione - Specie : Ratto - Dose efficace : 1131 mg/m³

Risultato del/dei test : Sistema nervoso centrale.

Organi bersaglio

GAMMA-AMMINOPROPILTRIMETOSSISILANO - CAS n. 13822-56-5

NOAEL: 200 mg/kg

LOAEL: 600 mg/kg

Organo bersaglio: fegato (ratto). OECD 408.

LOAEC: 0,147 mg/l

Organo bersaglio: vie respiratorie (ratto).

Via di esposizione

Informazioni non disponibili

PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

IDROCARBURI, C14-C19, ISOALCANI, CICLICI, <2% AROMATICI - CE n. 920-114-2

Può essere mortale in caso d'ingestione e penetrazione nelle vie respiratorie. Basato sulle proprietà chimico-fisiche del materiale.

GAMMA-AMMINOPROPILTRIMETOSSISILANO - CAS n. 13822-56-5

Prodotto dell'idrolisi / impurità: metanolo (CAS 67-56-1) viene assorbito bene e rapidamente attraverso tutte le vie di esposizione ed è tossico indipendentemente dal tipo di dose assunta. Il metanolo può causare irritazioni delle mucose, nausea, vomito, mal di testa, vertigini e disturbi della vista, come anche cecità (danneggiamento irreversibile del nervo ottico), acidosi, crampi muscolari e coma. In seguito all'esposizione possono verificarsi ritardi nella comparsa di questi effetti.

METIL BENZENE - CAS n. 108-88-3

ASPIRAZIONE: Può causare gravi lesioni (polmonite chimica) ai polmoni dopo l'ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche ... / >>

11.2. Informazioni su altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sulla salute umana oggetto di valutazione.

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

Utilizzare secondo le norme di buona tecnica di lavorazione, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente (vedi anche sezioni 6, 7, 13, 14 e 15). Avvisare le autorità competenti se il prodotto ha raggiunto corsi d'acqua o fognature o se ha contaminato il suolo o la vegetazione. Non sono disponibili dati eco-tossicologici sulla miscela in quanto tale. Sono di seguito riportate le informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nella miscela.

12.1. Tossicità

IDROCARBURI, C14-C19, ISOALCANI, CICLICI, <2% AROMATICI - CE n. 920-114-2

Acquatico - Tossicità acuta -

LL0 (96h): 87556 mg/l - non tossico per solubilità in acqua - Oncorhynchus mykiss

EL0 (48h): 1000 mg/l - non tossico per solubilità in acqua - Daphnia magna

Erl0 (72h): 1000 mg/l - non tossico per solubilità in acqua - Pseudokirchneriella subcapitata

NOELR(72h) 1000 mg/l - non tossico per solubilità in acqua - Pseudokirchneriella subcapitata

Acquatico - Tossicità cronica -

NOELR(21d) 5 mg/l - non tossico per solubilità in acqua - Daphnia magna.

METIL BENZENE - CAS n. 108-88-3

LC50 - Pesci

5,5 mg/l/96h Oncorhynchus mykiss

EC50 - Crostacei

3,78 mg/l/48h Ceriodaphnia dubia

EC50 - Alghe / Piante Acquatiche

134 mg/l/3h Chlorella vulgaris

NOEC Cronica Pesci

5,5 mg/l/96h Oncorhynchus mykiss

N-(3-(trimetossilil)propil)etilendiammina - CAS n. 1760-24-3

LC50 - Pesci

597 mg/l/96h Danio Renio

EC50 - Crostacei

81 mg/l/48h Daphnia magna

EC50 - Alghe / Piante Acquatiche

8,8 mg/l Pseudokirchneriella subcapitata - OECD 201

NOEC Cronica Crostacei

> 1 mg/l Daphnia magna

NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche

3,1 mg/l/72h Pseudokirchneriella subcapitata - OECD 201

VINILTRIMETOSSISILANO - CAS n. 2768-02-7

LC50 - Pesci

191 mg/l/96h Oncorhynchus mykiss

EC50 - Crostacei

169 mg/l/48h Daphnia magna - OECD 202

EC50 - Alghe / Piante Acquatiche

210 mg/l/72h Selenastrum capricornutum.

EC10 Alghe / Piante Acquatiche

32 mg/l/7d Selenastrum capricornutum

NOEC Cronica Crostacei

28 mg/l Daphnia Magna (Reproduction; 21 days) OECD 211

NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche

25 mg/l Selenastrum capricornutum (7d)

GAMMA-AMMINOPROPILTRIMETOSSISILANO - CAS n. 13822-56-5

LC50 - Pesci

> 934 mg/l/96h Danio rerio (Zebra fish; semistatic) - OECD TG 203

EC50 - Crostacei

331 mg/l/48h Daphnia magna (static) OECD TG 202

EC50 - Alghe / Piante Acquatiche

> 1000 mg/l/72h Desmodemus subspicatus - OECD TG 201

Bis(2,2,6,6-tetrametil-4-piperidil) sebacato. - CAS n. 52829-07-9

LC50 - Pesci

4,4 mg/l Lepomis macrochirus (OECD - 203; ISO 7346; 92/69/CEE, C.1)

EC50 - Crostacei

8,6 mg/l/48h Daphnia Magna (OECD - 202)

EC50 - Alghe / Piante Acquatiche

0,705 mg/l Pseudokirchneriella subcapitata (OECD 201)

NOEC Cronica Crostacei

0,23 mg/l 21d, Daphnia Magna (OECD 211)

METANOLO - CAS n. 67-56-1

LC50 - Pesci

> 100 mg/l/96h Pimephales promelas (static)

EC50 - Crostacei

10000 mg/l/48h Daphnia

EC50 - Alghe / Piante Acquatiche

10000 mg/l/72h Piante acquatiche, diatomee

12.2. Persistenza e degradabilità

IDROCARBURI, C14-C19, ISOALCANI, CICLICI, <2% AROMATICI - CE n. 920-114-2

Intrinsecamente biodegradabile, non si presume che la trasformazione per idrolisi sia significativa e si presume che si degradi rapidamente in aria.

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche ... / >>

GAMMA-AMMINOPROPILTRIMETOSSISILANO - CAS n. 13822-56-5

Idrolisi:

Semiperiodo 8,5 h: pH 7, 24,7°C (OECD 111)

Bis(2,2,6,6-tetrametil-4-piperidil) sebacato. - CAS n. 52829-07-9

A contatto con l'acqua, la sostanza si idrolizza lentamente.

N-(3-(trimetossisilil)propil)etilendiammina - CAS n. 1760-24-3

Reagisce con acqua sviluppando metanolo e composti di silanolo e/o di silossanolo. Il metanolo è facilmente biodegradabile. Composti del silanolo e/o del silossanolo: non biodegradabili.

Idrolisi

Risultato: semiperiodo; 0,025 h

Sistema di prova: pH 7; 24,7°C

Fonte: OECD 111

IDROCARBURI, C14-C19, ISOALCANI, CICLICI, <2% AROMATICI - CE n. 920-114-2

NON rapidamente degradabile 17,7% / 28d

METIL BENZENE - CAS n. 108-88-3

Solubilità in acqua 100-1000 mg/l

Rapidamente degradabile

N-(3-(trimetossisilil)propil)etilendiammina - CAS n. 1760-24-3

NON rapidamente degradabile 39% / 28d

VINILTRIMETOSSISILANO - CAS n. 2768-02-7

Solubilità in acqua 9400 mg/l At 20°C - (hydrolytic decomposition)

NON rapidamente degradabile 51% / 28d - OECD 301F

GAMMA-AMMINOPROPILTRIMETOSSISILANO - CAS n. 13822-56-5

Solubilità in acqua 180000 mg/l 20°

NON rapidamente degradabile 67% /28d - OECD 301A

Bis(2,2,6,6-tetrametil-4-piperidil) sebacato. - CAS n. 52829-07-9

Solubilità in acqua < 100 mg/l @ 20°C

Inerentemente degradabile 24% (28d)

METANOLO - CAS n. 67-56-1

Solubilità in acqua 1000 - 10000 mg/l

Rapidamente degradabile

Informazioni non disponibili sulla miscela in quanto tale. Fare riferimento alle sostanze sopra indicate.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

METIL BENZENE - CAS n. 108-88-3

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 2,73

BCF 90 Facilmente biodegradabile.

VINILTRIMETOSSISILANO - CAS n. 2768-02-7

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 1,1 Basso potenziale - Low potential

GAMMA-AMMINOPROPILTRIMETOSSISILANO - CAS n. 13822-56-5

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 0,2 Log Kow at 20°C

Bis(2,2,6,6-tetrametil-4-piperidil) sebacato. - CAS n. 52829-07-9

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 0,35 Log Kow 20°/25°C; pH=7,0

METANOLO - CAS n. 67-56-1

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua -0,77

BCF 0,2

Informazioni non disponibili sulla miscela in quanto tale. Fare riferimento alle sostanze sopra indicate.

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche ... / >>

12.4. Mobilità nel suolo

IDROCARBURI, C14-C19, ISOALCANI, CICLICI, <2% AROMATICI - CE n. 920-114-2

Bassa solubilità, si presume che galleggi e migri dall'acqua al terreno. Si presume che si ripartisca nel sedimento e in solidi sospesi nelle acque reflue.

Informazioni non disponibili sulla miscela in quanto tale. Fare riferimento alle sostanze sopra indicate.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale \geq a 0,1%.

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sull'ambiente oggetto di valutazione.

12.7. Altri effetti avversi

Informazioni non disponibili

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto tal quali sono da considerare rifiuti speciali non pericolosi.

Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.

IMBALLAGGI CONTAMINATI

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

Il prodotto non è da considerarsi pericoloso ai sensi delle disposizioni vigenti in materia di trasporto di merci pericolose su strada (A.D.R.), su ferrovia (RID), via mare (IMDG Code) e via aerea (IATA).

14.1. Numero ONU o numero ID

Non applicabile

14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto

Non applicabile

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Non applicabile

14.4. Gruppo d'imballaggio

Non applicabile

14.5. Pericoli per l'ambiente

Non applicabile

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Non applicabile

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Informazione non pertinente

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/UE: Nessuna

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006

Prodotto

Punto 40

Sostanze contenute

Punto 75

Punto 52

DI-ISONONIL FTALATO - CAS n. 28553-12-0

Reg. REACH: 01-2119430798-28

Punto 48

METIL BENZENE - CAS n. 108-88-3

Reg. REACH: 01-2119471310-51

Regolamento (UE) 2019/1148 - relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi

Non applicabile

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH)

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze SVHC in percentuale \geq a 0,1%.

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH)

Nessuna

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Regolamento (UE) 649/2012:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:

Nessuna

Controlli Sanitari

Informazioni non disponibili

D.Lgs. 152/2006 e successive modifiche

Emissioni secondo Parte V Allegato I:

TAB. D Classe 3 00,02 %

TAB. D Classe 4 < 0,01 %

ATTENZIONE: Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione - Reg. (CE) 649/2012: Derivati del Bis-(acetilossi)diocilstannano - CAS n. 93925-43-0 - (DIOCTYL TIN COMPOUNDS)

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

E' stata effettuata una valutazione di sicurezza chimica per le seguenti sostanze contenute:

IDROCARBURI, C14-C19, ISOALCANI, CICLICI, <2% AROMATICI - CE n. 920-114-2

VINILTRIMETOSSISILANO - CAS n. 2768-02-7

Bis(2,2,6,6-tetrametil-4-piperidil) sebacato. - CAS n. 52829-07-9

N-(3-(trimetossisilil)propil)etilendiammina - CAS n. 1760-24-3

METIL BENZENE - CAS n. 108-88-3

Questa scheda dati di sicurezza contiene uno o più Scenari d'Esposizione in una forma integrata. Il contenuto è stato incluso nelle sezioni 1.2, 8, 9, 12, 15 e 16 della stessa scheda dati di sicurezza.

SEZIONE 16. Altre informazioni

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

Flam. Liq. 2

Liquido infiammabile, categoria 2

Repr. 2

Tossicità per la riproduzione, categoria 2

Acute Tox. 3

Tossicità acuta, categoria 3

STOT SE 1

Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 1

SEZIONE 16. Altre informazioni ... / >>

| | |
|--------------------------|---|
| Asp. Tox. 1 | Pericolo in caso di aspirazione, categoria 1 |
| STOT RE 2 | Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta, categoria 2 |
| Eye Dam. 1 | Lesioni oculari gravi, categoria 1 |
| Skin Irrit. 2 | Irritazione cutanea, categoria 2 |
| STOT SE 3 | Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 3 |
| Skin Sens. 1 | Sensibilizzazione cutanea, categoria 1 |
| Aquatic Acute 1 | Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità acuta, categoria 1 |
| Aquatic Chronic 2 | Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 2 |
| H225 | Liquido e vapori facilmente infiammabili. |
| H361d | Sospettato di nuocere al feto. |
| H361f | Sospettato di nuocere alla fertilità. |
| H301 | Tossico se ingerito. |
| H311 | Tossico per contatto con la pelle. |
| H331 | Tossico se inalato. |
| H370 | Provoca danni agli organi. |
| H304 | Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie. |
| H373 | Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta. |
| H318 | Provoca gravi lesioni oculari. |
| H315 | Provoca irritazione cutanea. |
| H335 | Può irritare le vie respiratorie. |
| H317 | Può provocare una reazione allergica cutanea. |
| H336 | Può provocare sonnolenza o vertigini. |
| H400 | Molto tossico per gli organismi acquatici. |
| H411 | Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. |
| EUH210 | Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta. |

LEGENDA:

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- CAS: Numero del Chemical Abstract Service
- CE: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento (CE) 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EC50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX: Numero identificativo nell'Allegato VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico secondo il REACH
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento (CE) 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- STA: Stima Tossicità Acuta
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il REACH
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
3. Regolamento (UE) 2020/878 (All. II Regolamento REACH)
4. Regolamento (CE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)

SEZIONE 16. Altre informazioni ... / >>

11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP)
13. Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)
14. Regolamento (UE) 2018/669 (XI Atp. CLP)
15. Regolamento (UE) 2019/521 (XII Atp. CLP)
16. Regolamento delegato (UE) 2018/1480 (XIII Atp. CLP)
17. Regolamento (UE) 2019/1148
18. Regolamento delegato (UE) 2020/217 (XIV Atp. CLP)
19. Regolamento delegato (UE) 2020/1182 (XV Atp. CLP)
20. Regolamento delegato (UE) 2021/643 (XVI Atp. CLP)
21. Regolamento delegato (UE) 2021/849 (XVII Atp. CLP)

- The Merck Index. - 10th Edition
- Handling Chemical Safety
- INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
- Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
- N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
- Sito Web IFA GESTIS
- Sito Web Agenzia ECHA
- Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche - Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità

Nota per l'utilizzatore:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poichè l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.

METODI DI CALCOLO DELLA CLASSIFICAZIONE

Pericoli chimico fisici: La classificazione del prodotto è stata derivata dai criteri stabiliti dal Regolamento CLP Allegato I Parte 2. I metodi di valutazione delle proprietà chimico fisiche sono riportati in sezione 9.

Pericoli per la salute: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 3, salvo che sia diversamente indicato in sezione 11.

Pericoli per l'ambiente: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 4, salvo che sia diversamente indicato in sezione 12.

Modifiche rispetto alla revisione precedente

Sono state apportate variazioni alle seguenti sezioni:

01 / 02 / 03 / 04 / 05 / 06 / 07 / 08 / 09 / 10 / 11 / 12 / 14 / 15 / 16.